



CUNEO 25.03.2019



STRUMENTI PER PESARE UTILIZZATI PER LE FUNZIONI DI MISURA LEGALI

(D.M. 21.04.2017 n. 93)

art. 3 comma 1

Gli strumenti di misura in servizio, qualora utilizzati per le **funzioni di misura legali**, sono sottoposti alle seguenti tipologie di controlli successivi :

- a) verifica periodica;
- b) controlli casuali o a richiesta ;
- c) vigilanza sugli strumenti soggetti alla normativa nazionale e europea

Funzione di misura giustificata da motivi di interesse pubblico, sanità pubblica, sicurezza pubblica, ordine pubblico , protezione dell'ambiente, tutela dei consumatori, imposizione di tasse e diritti e lealtà delle transazioni commerciali

art. 2 comma 1 lettera a)

VERIFICAZIONE PERIODICA



LA VERIFICAZIONE PERIODICA PREVEDE :

- ▶ un controllo visivo per verificare la presenza e l'integrità della targa con le iscrizioni regolamentari,

Denominazione o marchio registrato del fabbricante

Max 600/1500 kg Min 4 kg e = 0.2/0.5 kg	S/N 107375 105-230 Vac 50/60 Hz 300 mA	T= -1500 kg R= 1:1 -10°C/+40° C	III	CE16 M
D430 ME Certificato di prova n°UCM 03/012-B Approvazione CE del tipo n° I 03-019 0201				

(Decreto Legislativo 29.12.1992 n. 517)

Max 600/1500 kg Min 4 kg e = 0.2/0.5 kg	S/N 107375 105-230 Vac 50/60 Hz 300 mA	T= -1500 kg R= 1:1 -10°C/+40° C	III	CE M16 000
Rossi Mario Via Cuneo , 1 - 12100 CUNEO (CN) Certificato UE del tipo n.				

(Decreto Legislativo 19.05.2016 n. 83)

dei sigilli o di altri elementi di protezione



- ▶ un controllo documentale finalizzato a verificare la presenza della dichiarazione di conformità CE / UE e del libretto metrologico, se già rilasciato;



- ▶ una serie di prove metrologiche finalizzate ad accertare il corretto funzionamento dello strumento ed il rispetto degli errori massimi tollerati (specificate nella scheda A allegato III del D.M. 93/2017), integrate da eventuali ulteriori prove descritte nel relativo Certificato di approvazione CE/UE del tipo.



LIBRETTO METROLOGICO



art. 4 comma 12

Ove non vi abbia già provveduto il fabbricante, l'organismo che esegue la prima verifica periodica dota lo strumento di misura, senza onere per il titolare dello stesso, di un libretto metrologico contenente le informazioni di cui all'allegato V.



LIBRETTO METROLOGICO
(art. 4 comma 12 D.M. 21 aprile 2017 n.. 93)

TITOLARE STRUMENTO

NOME : _____
 INDIRIZZO : _____
 CODICE FISCALE / PARTITA IVA : _____
 LUOGO DI UTILIZZO (se diverso dal precedente) : _____
 CODICE IDENTIFICATIVO DEL PUNTO DI PRELIEVO / RICONSEGNA : POD / PDR _____
 DATA DI MESSA IN SERVIZIO _____ DATA DI CESSAZIONE SERVIZIO _____

MODIFICA TITOLARE

NOME : _____
 INDIRIZZO : _____
 CODICE FISCALE / PARTITA IVA : _____
 LUOGO DI UTILIZZO (se diverso dal precedente) : _____
 CODICE IDENTIFICATIVO DEL PUNTO DI PRELIEVO / RICONSEGNA : POD / PDR _____
 DATA DI MESSA IN SERVIZIO _____ DATA DI CESSAZIONE SERVIZIO _____

MODIFICA TITOLARE

NOME : _____
 INDIRIZZO : _____
 CODICE FISCALE / PARTITA IVA : _____
 LUOGO DI UTILIZZO (se diverso dal precedente) : _____
 CODICE IDENTIFICATIVO DEL PUNTO DI PRELIEVO / RICONSEGNA : POD / PDR _____
 DATA DI MESSA IN SERVIZIO _____ DATA DI CESSAZIONE SERVIZIO _____

IDENTIFICAZIONE DELLO STRUMENTO

STRUMENTO CONFORME ALLA NORMA NAZIONALE STRUMENTO CONFORME ALLA NORMA EUROPEA
 TIPO STRUMENTO : _____
 MARCA : _____ MODELLO : _____
 NUMERO DI SERIE : _____
 ULTERIORI CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO : _____
(portata max . portata min . , portata permanente dei contatori dell'acqua , etc)
 IDENTIFICAZIONE EVENTUALE STRUMENTO // ASSOCIATO/I _____
(per gli strumenti muniti di bolli di verifica prima nazionale)
 ANNO DI FABBRICAZIONE : _____
 ANNO DELLA MARCATURA CEE o CE e DELLA MARCATURA SUPPLEMENTARE M : _____
(per gli strumenti conformi alla normativa europea)
 DATA DI MESSA IN SERVIZIO : _____ DATA ULTIMA VERIFICAZIONE PERIODICA _____
 STRUMENTO TEMPORANEO : SI NO PERIODICITA' DELLA VERIFICAZIONE (anni) _____
 LIBRETTO ORIGINALE : SI N. _____ DATA RILASCIO _____
 LIBRETTO ORIGINALE : NO SOSTITUISCE LIBRETTO N. _____ DEL _____

LIBRETTO METROLOGICO

(art. 4 comma 12 D.M. 21 aprile 2017 n.. 93)

TIPO INTERVENTO

RIPARAZIONE RIPARAZIONE e VERIFICAZIONE PERIODICA DATA _____
 RIPARATORE ORGANISMO

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____ N. IDENTIFICATIVO _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EFFETTUATO : _____

RIFERIMENTI DEI SIGILLI ELETTRONICI / MATERIALI :

N. _____ A PROTEZIONE DI _____ N. _____ A PROTEZIONE DI _____

N. _____ A PROTEZIONE DI _____ N. _____ A PROTEZIONE DI _____

N. _____ A PROTEZIONE DI _____ N. _____ A PROTEZIONE DI _____

ESITO : POSITIVO NEGATIVO

NOTE : _____

UTENTE

(firma)

IL RIPARATORE / L'INCARICATO DELLA VERIFICAZIONE

(firma)

VERIFICAZIONE PERIODICA CONTROLLI CASUALI O A RICHIESTA DATA _____
 CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. ORGANISMO

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO _____ N. IDENTIFICATIVO _____

ESITO : POSITIVO NEGATIVO

NOTE : _____

UTENTE

(firma)

L'ISPETTORE METRICO / L'ORGANISMO ABILITATO

(firma)

CONTRASSEGNI DA APPLICARE SUGLI STRUMENTI DI MISURA



ESITO POSITIVO DELLA VERIFICA PERIODICA

VERIFICA PERIODICA SCADENZA		
MESE	ANNO	MESE
1	XXXX (anno di scadenza)	7
2		8
3		9
4	Logo dell' Organismo	10
5		11
6		12

ESITO NEGATIVO DELLA VERIFICA PERIODICA

Controlli successivi

ESITO NEGATIVO

Logo dell'Organismo
o nome della CCIAA

DATA _____



VERIFICAZIONE PERIODICA



art. 4 comma 3

Gli strumenti di misura sono sottoposti alla verifica periodica con le periodicità previste nell' **allegato IV** che decorrono dalla data della loro messa in servizio e, comunque, da non oltre due anni dall'anno di esecuzione della verifica prima nazionale o CEE/CE o della marcatura metrologica supplementare ; successivamente , la verifica è effettuata secondo la periodicità fissata nell'allegato IV e decorre dalla data dell'ultima verifica.

*Strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI)
3 ANNI*

A titolo esemplificativo :

anno marcatura metrologica supplementare **M 14** data di messa in servizio **18/01/2019**
(*oltre due anni dalla messa in servizio*) scadenza verifica periodica **31/12/2019**
(2014 + 2 = 2016 2016 + 3 = 2019)

anno marcatura metrologica supplementare **M 17** data di messa in servizio **18/01/2019**
(*due anni dalla messa in servizio*) scadenza verifica periodica **18/01/2022**

art. 4 comma 1 - 8 - 16

La verifica periodica degli strumenti di misura è eseguita , entro dagli **Organismi** di cui all'art. 2 comma 1 lettera q) in possesso dei requisiti dell'allegato I , dopo che hanno presentato apposita Scia a Unioncamere.
(www.metrologialeale.unioncamere.it)

entro 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta

Il titolare dello strumento di misura richiede una nuova verifica periodica almeno cinque giorni lavorativi prima della scadenza della precedente o

RICHIESTA

5 giorni

SCADENZA
verifica periodica

entro dieci giorni lavorativi dall'avvenuta riparazione dei propri strumenti se tale riparazione ha comportato la rimozione di etichette o di ogni altro sigillo anche di tipo elettronico.

RIPARAZIONE
(*apposizione sigilli provvisori*)

10 giorni

RICHIESTA

VENDITA A PESO NETTO DELLE MERCI

Legge 05.08.1981 n. 441

Nella vendita al minuto ed a peso netto delle merci allo stato sfuso gli strumenti per pesare utilizzati devono :

- ▶ essere di tipo legale ;
- ▶ avere una divisione adeguata all'utilizzo ;
- ▶ essere provvisti del dispositivo di azzeramento della tara ;
- ▶ consentire la visualizzazione diretta ed immediata del peso netto della merce ;
- ▶ essere collocati in modo che tale visualizzazione sia agevole per l'acquirente ;
- ▶ avere il contrassegno di verifica periodica in corso di validità.

Definizioni " CODICE DEL CONSUMO " art. 13

PRODOTTO COMMERCIALIZZATO SFUSO

prodotto che non costituisce oggetto di alcuna confezione preliminare ed è misurato alla presenza del consumatore



BILANCE OMOLOGATE



BILANCE NON OMOLOGATE



CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI DI MISURA

Gli strumenti per pesare impiegati nella vendita al minuto dei prodotti alimentari, in relazione ai prodotti venduti, devono avere una risoluzione adeguata (divisione minima) fissata dall'allegato I del D.M. 21.12.1984 :

1) prodotti ortofrutticoli, pane, cereali e derivati } **5 grammi**



2) generi di salumeria, latticini, formaggi, carni di ogni specie animale, ittiche incluse, alimenti dolci, caffè, tè, funghi secchi e tutti i prodotti alimentari non specificati al punto 1) ed al punto 3) } **2 grammi**



3) tartufi, spezie, erbe officinali e aromatiche } **1 grammo**



VENDITA A PESO NETTO DELLE MERCI DEFINIZIONI

TARA : si intende per tara tutto ciò che avvolge o contiene la merce da vendere o è unito ad essa e con essa viene venduto.



Costituisce tara ogni involgente protettivo che consenta di pesare il prodotto separatamente da esso senza che ciò alteri né l'uno né l'altro



VENDITA A PESO NETTO DELLE MERCI DEFINIZIONI

INVOLGENTE PROTETTIVO : è involgente protettivo tutto ciò che è a diretto contatto con il prodotto fin dal momento in cui viene venduto dal produttore o dal confezionatore e che è utilizzato per preservare il prodotto stesso dai danni che possono derivare alla sua integrità sia allo sfregamento contro le pareti del contenitore, sia dal contatto con l'ambiente esterno.

Esempi di INVOLGENTE PROTETTIVO:

- I budelli degli insaccati;
- L'incarto dei cioccolatini e delle caramelle singoli;
- Ogni altro involgente similare;
- Lo spago, la corda e le fascette che avvolgono alcuni prodotti, quali i salumi o i formaggi;
- L'eventuale incarto esterno dei formaggi a pasta molle

Qualora il consumatore acquisti porzioni del prodotto, il quantitativo richiesto deve essergli venduto privo dello spago, della corda, delle fascette, dei sigilli, dei bolli e dell'incarto precedentemente specificati

VENDITA A PEZZO E A COLLO

art. 10 D.M. 21.12.1984

Per vendita a pezzo di merci allo stato sfuso si intende la vendita di merci il cui prezzo sia fissato per unità di prodotto



Definizioni " CODICE DEL CONSUMO " art. 13

PRODOTTO VENDUTO A PEZZO

prodotto che non può essere frazionato senza subirne una modifica della sua natura o delle sue proprietà

Per vendita a collo si intende la vendita di più pezzi omogenei contenuti in un imballaggio



Definizioni " CODICE DEL CONSUMO " art. 13

PRODOTTO VENDUTO A COLLO

insieme di pezzi omogenei contenuti in un imballaggio

Possono essere venduti a pezzo o a collo le merci per le quali tale modalità di vendita risulti dalla " Raccolta provinciale degli usi " redatta dalla Camera di Commercio .

Possono altresì essere venduti a pezzo o a collo i prodotti ortofrutticoli calibrati conformemente alle norme di qualità che li riguardano ed omogenei (dello stesso calibro, della stessa qualità, della stessa varietà, dello stesso grado di maturazione e della stessa provenienza)



Raccolta degli usi della provincia di Cuneo

Edizione anno 2011

CAPITOLO OTTAVO

VENDITA DI PRODOTTI A PEZZO O A COLLO

art 381

Modalità di vendita

1. I seguenti prodotti sono consuetudinariamente venduti nel modo a fianco di ciascuno indicato, nel rispetto di quanto stabilito dalla specifica normativa in ordine al peso dei prodotti.

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| a) prodotti ortofrutticoli | |
| ravanelli, cipollini, aglio | a mazzetti |
| porri | a fasci |
| carciofi | a pezzo |
| agretto (barba di frate) | a mazzetti |
| erbe aromatiche | a mazzetti |
| fragole e altri piccoli frutti | a plateau/vaschette |
| funghi coltivati (champignon) | a vaschette |
| b) frutta fresca | a plateau/cassette/
casse |
| c) prodotti di pasticceria | |
| pizzette | a pezzo |
| focaccine | a pezzo |
| tartine | a pezzo |
| brioche | a pezzo |
| croissant | a pezzo |
| krapfen (bomboloni) | a pezzo |
| d) altri prodotti alimentari | |
| uova | a dozzina |

SANZIONI

Art. 692 C.P.

depenalizzato dall'art. 55 D.Lgs 507/1999

Chiunque, nell'esercizio di un'attività commerciale, o in uno spaccio aperto al pubblico, **detiene** misure o pesi **diversi da quelli stabiliti dalla legge**, ovvero **usa** misure o pesi **senza osservare le prescrizioni di legge**, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da **103,00** a **619,00** euro

Art. 5

Legge 5 agosto 1981 n. 441

Fatta salva l'applicazione della legge penale, ove i fatti che concretano le infrazioni alle disposizioni della presente legge costituiscono reato, per l'inosservanza delle norme di cui agli articoli 2 e 3 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da **154,00** a **516,00** euro



Camera di Commercio
Cuneo



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

